

Zona Logistica Semplificata «Porto di Venezia - Rodigino»

**Il Piano di Sviluppo
Strategico e i prossimi
passi verso l'istituzione**

4 agosto 2021



REGIONE DEL VENETO

2017

Il Decreto Mezzogiorno 91/2017 convertito con la Legge 123/2017

Istituisce le ZES (Zone Economiche Speciali) disciplinando le procedure, le condizioni e le modalità di istituzione in alcune aree del paese (art.4 e art 5)

La Legge 205/2017

Introduce l'istituzione delle ZLS (Zone Logistiche Semplificate) per le regioni in cui non si applicano gli art. 4 e 5 del D. 91/2017

2018

Il DPCM n.12/2018

definisce la specifica regolamentazione delle ZES

La Legge 12/2019

estende i benefici e le procedure semplificate di cui all'art. 5 comma 1 lett. da a) ad a)sexies del DL. 91/2017

2019

La Legge 160/2019

introduce la possibilità di estensione dei benefici fiscali alle ZLS per le sole aree rientranti all'art. 107 TFUE.

Excursus normativo



Obiettivi

«Favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano al proprio interno lo sviluppo delle imprese già operanti nonché l'insediamento di nuove imprese»

Art. 2, DPCM n. 12/2018



Definizione

«Una ZLS è una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, costituita anche da aree non adiacenti purché presentino un nesso economico-funzionale e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal Regolamento (UE) n. 1315/2013»

Art. 3, DPCM n. 12/2018



Connessione tra territori

Mettere a sistema l'industria e la logistica portuale di un territorio



Ridefinizione delle politiche

Incentivi mirati verso chi effettua specifici investimenti allineati alla crescita di un'area



Un driver chiaro e definito

Il porto deve guidare il processo di sviluppo

Strumento di crescita produttiva ed economico sociale

Il modello italiano

Le aziende già operative e quelle che si insedieranno nella ZLS possono beneficiare di specifiche agevolazioni, in relazione alla natura incrementale degli investimenti e delle attività di sviluppo di impresa, nonché di semplificazioni amministrative.

I benefici per le aziende possono tradursi in un beneficio per l'intero contesto produttivo dell'area in questione, attraendo investimenti e capitali in grado di alimentare uno sviluppo economico ed occupazionale.

Evidente è la positività economico-sociale per il territorio in cui si istituisce una ZLS, che non è uno strumento per risollevere aree di crisi, ma un volano di sviluppo del sistema industriale, finalizzato all'attrazione di investimenti che diano impulso logistico al territorio e stimolo al sistema portuale e ai traffici mercantili marittimi.

Il modello ZLS in sintesi

L'impresa che entra nella ZLS può potenzialmente fruire di un pacchetto di incentivi:

1. **Agevolazioni statali:** rappresentate da un credito di imposta nei limiti consentiti dalla normativa europea sugli Aiuti di Stato
2. **Agevolazioni regionali:** poiché ogni regione può mettere a disposizione risorse per gli investimenti nelle ZLS
3. **Semplificazioni amministrative e burocratiche:** statali indicate nella Legge "semplificazione" 12/2019 e regionali che ciascuna regione o comune possono deliberare
4. **Zona Franca Interclusa:** che permette di beneficiare dell'esenzione di IVA e dazi per merci importate in Italia da Paesi non UE
5. **Condizioni creditizie favorevoli:** la Legge ha previsto la possibilità di stipulare accordi o convenzioni con banche per favorire gli investimenti delle imprese

La durata della ZLS è di 7 anni (prorogabili di ulteriori 7)



Ricadute e impatto economico

La Zona Logistica Semplificata una volta a regime può avere effetti su:

- **OCCUPAZIONE** - Secondo stime prudenziali, l'istituzione della ZLS si tradurrà in una occupazione addizionale pari ad oltre 177mila unità nell'arco del prossimo decennio
- **EXPORT** - Da un'analisi svolta su un panel di free zone risulta un aumento dell'export (quindi del business per le imprese) fino al 40% in più rispetto a quello generato sul territorio
- **INVESTIMENTI** - Le risorse pubbliche hanno un effetto moltiplicatore di 1 a 3: ogni euro di credito di imposta ne attiva ulteriori 2 privati
- **TRAFFICO INTERNAZIONALE** - Uno studio su un panel di porti del Mediterraneo ha mostrato aumenti del traffico container dell'8,4% medio annuo (in Italia tale traffico negli ultimi anni è aumentato in media dell'1,1%).



REGIONE DEL VENETO

Aree interessate

In Veneto, le aree che rispondono ai requisiti richiesti per rientrare nella ZLS, sono:

Porto Marghera, Campalto, Murano, Arsenale, Zona Portuale e Tronchetto (nel Comune di Venezia);

Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertino, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Salara, Stienta, Trecenta (nella Provincia di Rovigo).

Il **Porto di Venezia**, che rientra tra i porti marittimi prioritari della rete trans-europea di trasporto (TEN-T), possiede i requisiti determinanti per procedere alla definizione di una ZLS in Veneto.





La ZLS in Veneto

Percorso amministrativo - 1



Il percorso verso una ZLS veneta è stato avviato con la DGR n. 550 del 5 maggio 2020, istituendo (nell'ambito del "Tavolo permanente per Porto Marghera", attivo fin dal 12 ottobre 2010) il «**Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino**» presieduto dall'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico Roberto Marcato e formato dai rappresentanti dei Comuni interessati, della Città metropolitana di Venezia, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, delle principali associazioni di categoria e organizzazioni sindacali attive sul territorio interessato.

Il Tavolo si avvale anche di un gruppo di lavoro tecnico costituito dai rappresentanti delle Direzioni regionali competenti per materia.



La ZLS in Veneto

Percorso amministrativo - 2



Il Tavolo, riunitosi per la prima volta, il 4 giugno 2020, ha stabilito di incaricare la CCIAA di Venezia-Rovigo delle azioni propedeutiche alla redazione del «Piano di Sviluppo Strategico», documento da presentare, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a corredo della proposta regionale di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino.

Si è di conseguenza provveduto (con DGR 1239/2020) ad approvare un **Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio Venezia-Rovigo**. Il Protocollo è stato firmato il 15 settembre 2020.



La ZLS in Veneto

Percorso amministrativo - 3



La collaborazione tra Regione e Camera di Commercio Venezia-Rovigo ha consentito di redigere in tempi rapidi il **Piano di Sviluppo Strategico** (che contiene gli elementi fondamentali di cui all'articolo 6 del DPCM n. 12/2018), la cui struttura prevede, in sintesi:

- ✓ **Analisi economica-strategica** e di impatto portuale e logistico
- ✓ Documentazione di **identificazione delle aree** individuate
- ✓ Elenco delle **infrastrutture** già esistenti o in corso di realizzazione
- ✓ Individuazione delle **semplificazioni amministrative** e delle **agevolazioni**

8 giugno 2021 - presentazione della proposta di Piano di Sviluppo Strategico ai sindaci dei Comuni rientranti nell'area candidata e ai componenti del Tavolo tematico.

Il Piano approvato è frutto del confronto tra tutti gli stakeholders ed è stato elaborato tenendo conto della totalità dei contributi pervenuti da parte dei soggetti pubblici e privati interessati.



**SEMPLIFICAZIONI
AMMINISTRATIVE**



**INCENTIVI ECONOMICI
E AZIONI DI
ATTRATTIVITÀ**

IL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO

Semplificazioni e incentivi regionali

La Regione del Veneto ha elaborato una serie di proposte,
inserite nel Piano di Sviluppo Strategico,
aventi ad oggetto semplificazioni amministrative ed incentivi economici
volti a creare un ambiente idoneo ad attrarre investimenti produttivi
nelle aree della ZLS.

Tali proposte saranno poi affiancate dalle misure individuate a livello
statale (alcune delle quali, in materia di semplificazione
amministrativa, già in vigore).

SEMPLIFICAZIONI AMMINISTRATIVE



Elenco esemplificativo delle principali proposte di semplificazione amministrativa:

- Creazione di un servizio dedicato di domanda/offerta presso i Centri per l'impiego
- Individuazione espressa dei termini, fino a 60gg, per la conclusione dei procedimenti amministrativi che impattano sulla ZLS
- Rafforzamento del ricorso alla conferenza di servizi semplificata
- Individuazione delle procedure di insediamento in area ZLS come procedure di interesse pubblico strategico aventi quindi carattere prioritario
- Istituzione, presso la Regione, di un Ufficio ZLS
- Iter amministrativo semplificato e istruttorie finalizzate alla bonifica dei siti contaminanti e al rilascio delle AIA
- Piena attuazione della disciplina dello Sportello Unico Attività Produttive

INCENTIVI ECONOMICI E AZIONI DI ATTRATTIVITÀ



Elenco esemplificativo delle principali proposte di incentivazione economica:

- Bandi dedicati a supporto degli investimenti produttivi
- introduzione di premialità per l'accesso ai finanziamenti previsti dalla Programmazione comunitaria 2021-2027
- Introduzione di agevolazioni sul modello di quelle previste per l'Area di Crisi Industriale Complessa di Venezia
- Bonus per l'assunzione di nuovi occupati
- Interventi per il rafforzamento dell'attività formativa in materia di logistica e robotica per l'area del Polesine
- Strumenti di ingegneria finanziaria dedicati
- Cofinanziamento regionale a strumenti nazionali sul modello degli Accordi per l'Innovazione/Fondo Crescita sostenibile
- Attivazione di politiche di supporto all'internazionalizzazione delle imprese
- Interventi a favore dell'economia muranese
- Concorso di idee per la realizzazione di un porto off-shore esterno alla laguna di Venezia



REGIONE DEL VENETO

Il Piano di Sviluppo Strategico

Come stabilito dal DPCM n.12/2018, la Governance della ZLS prevede

il **Comitato di Indirizzo** quale unico organismo responsabile delle decisioni strategiche e attuative. Il Comitato è così strutturato:

- Commissario di Governo
- Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale
- Rappresentante della Regione
- Rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri
- Rappresentante del MIMS

Il rappresentate della Regione in seno al Comitato è stato individuato nella figura dell'Assessore competente in materia di sviluppo economico, Roberto Marcato.



PROSSIMI PASSI

- il Presidente della Regione sottoporrà la proposta di istituzione della ZLS, corredata dal Piano di Sviluppo Strategico, al Presidente del Consiglio dei Ministri



- Fase di negoziazione, comprensiva anche della definizione delle azioni di incentivazione e semplificazione amministrativa di competenza statale



**ISTITUZIONE DELLA ZLS
«PORTO DI VENEZIA - RODIGINO»**



REGIONE DEL VENETO

Assessorato allo Sviluppo Economico Energia e Legge
Speciale per Venezia

Area Politiche Economiche Capitale Umano e
Programmazione Comunitaria

Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e
Internazionalizzazione delle Imprese

Fondamenta S. Lucia,
Cannaregio 23, 30121 Venezia

Grazie per l'attenzione!